Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 50

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 27 febbraio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. [illegible] Sem. L. [illegible] trim. L. 20 — Col 7° numero: Anno L. 87 sem. L. 44 trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160 sem. L. 81 trim. L. 41 — Col 7° numero: Anno L. 186 sem. L. 94 trim. L. 48. Un numero cent. 30 Arretr. cent. 50. Direzione Redazione e Amministr. via Carducci 7. Telefoni 1 16 e 8-80. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati giudiziari Lire [illegible] - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 4 - Economici: vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 12, telefono 9-60 — MILANO, via Vitalo 10 - Telefono 70-222

Una nota della "Corrispondenza repubblicana"

Churchill in tono minore

La «Corrispondenza repubblicana» dirama la seguente nota n. 39 dal titolo «Churchill in tono minore».

Qualcuno dei nostri intelligenti e speriamo anche assidui lettori, troverà che noi commentiamo con qualche ritardo i discorsi degli uomini di stato nemici. Effettivamente così è, ma una consuetudine alla quale non crediamo specie in tempo di guerra di derogare, ci consiglia, prima di esaminare il contenuto di un discorso, di averne sott'occhio il testo ufficiale integrale. Oggi possediamo il testo di quello che Churchill ha pronunciato martedì scorso 22 alla Camera dei comuni: discorso, come sempre meritevole della più attenta lettura. Riassumiamo in tre parole il nostro giudizio sull'operazione churchilliana, mentre ci riserviamo di esaminare più da vicino la parte che riguarda l'Italia. E' un discorso prudente, prolisso, preoccupato.

Che la mole del discorso sia eccessiva, soprattutto per il pubblico inglese, i primi a constatarlo sono gli inglesi stessi.

Churchill si è dilungato in una serie di dettagli balcanici, portando alla ribalta come se fossero marionette — e lo sono — i diversi re, marescialli, generali, masnadieri, che imperversano in quelle leggiadre regioni, dalla Croazia alla Grecia e sulle quali gli onorevoli membri della Camera dei comuni hanno le più vaghe cognizioni geografiche.

Non dimentichiamo che, date le affinità foniche della lingua francese, Lloyd George, il primo ministro britannico della prima guerra mondiale, confondeva la Cilicia con la Slesia — ed altre amenità di questa specie furono registrate nelle cronache diplomatiche di Versaglia.

La «prudenza» del discorso è evidente. Al principio, quando Churchill precisa che egli non ha mai fatto credere che il 1944 vedrebbe la fine della guerra. Alla conclusione, quando afferma che alla fine la vittoria non sarà «negata» alla Gran Bretagna. Come si vede siamo già ad una forma indiretta di affermazione. Siamo molto lontani dai discorsi fanfara di quel- [illegible]

Oggi il tono è minore. Nè potrebbe essere diverso, nel quinto anno della conflagrazione. [illegible]

Il signor Churchill è costretto ad ammettere che i tedeschi dispongono di ben 300 divisioni, [illegible]

Il Churchill ha anche confessato [illegible]

Anche qui gli inglesi avevano [illegible] con la fantasia. [illegible]

E minori preoccupazioni [illegible] del discorso di Churchill [illegible] Russia, della Polonia [illegible]

Anche la situazione interna inglese [illegible]

sonnolenti prevenzioni e a dar loro libero gioco». Leggendo queste parole vien fatto di pensare che Churchill alluda all'episodio della *Pravda*. Esaminato così nella sua essenziale sostanza del discorso di Churchill, veniamo alla parte abbastanza diffusa che egli ha dedicato all'Italia: «così in Italia noi stiamo lavorando presentemente col re e con Badoglio». In Jugoslavia diamo aiuto al maresciallo Tito, ha proclamato Churchill. Questi accostamenti italo - britannici sono evidentemente intenzionali.

Il primo ministro inglese ha quindi affermato che «l'Inghilterra ha firmato l'armistizio sulla base della resa incondizionata, con il re e col maresciallo, che erano e al presente sono, il legittimo governo italiano. Successivamente ha precisato di non essere convinto che «qualsiasi altro governo formato adesso in Italia possa ottenere obbedienza dalle forze armate italiane», ed ancora «quando la battaglia difficile e lunga sarà stata vinta, noi saremo liberi di rivedere l'intera situazione politica italiana e lo faremo con molti maggiori vantaggi che non adesso. E' a Roma che un più basato governo italiano può essere meglio formato»

A questo punto Churchill ha fatto una affermazione che deve aver congelato i dirigenti dei sei partiti antifascisti. Egli ha detto testualmente: «se e quanto questo governo — faccio una supposizione — sarà utile agli alleati come il presente, io non posso dire. Potrebbe certamente essere un governo che proverebbe ad affermarsi con il popolo italiano col resistere, (Churchill in tono minore) sin dove gli fosse possibile alle domande degli alleati. Essi non avrebbero certamente autorità nè elettorale nè costituzionale fin quando l'attuale re non abdichi e il suo successore li inviti ad insediarsi. Mi dispiacerebbe — ha continuato Churchill — di vedere cambi inconsiderati mentre la battaglia è al suo culmine con alterne vicende. E' certo comunque che essi non avrebbero alcuna effettiva autorità sulle forze armate italiane che ora combattono con noi».

Dopo aver detto che l'Italia è prostrata nelle sue miserie, [illegible]

Il Comitato di liberazione [illegible]

Tutto al più con la votazione di un ordine del giorno [illegible]

Superato il primo momento di stordimento, [illegible]

Le critiche di Pertinax al discorso del premier

LISBONA, 26 febbraio.

Il noto commentatore Pertinax dal microfono di una emittente africana, ha esaminato criticamente il discorso di Churchill allo scopo di rilevare in quale misura le opinioni espresse dal primo ministro britannico concordino con il punto di vista americano.

Pertinax afferma che l'accordo è completo per ciò che riguarda l'atteggiamento verso la Germania e la Russia anche se Roosevelt «troppo legato dalle preoccupazioni elettorali non può esprimere completamente il suo pensiero, particolarmente nei confronti dell'Unione sovietica».

Una certa meraviglia ha causato l'affermazione di Churchill circa i bombardamenti sulla Germania. «Certuni — ha osservato Pertinax — non possono fare a meno di pensare che il primo ministro britannico abbia espresso di nuovo la sua predilezione per il metodo di guerra che a Teheran si era deciso di subordinare al secondo fronte».

Per quanto riguarda le affermazioni di Churchill sull'Italia e sulla Jugoslavia esse non sono invece condivise negli Stati Uniti. Churchill ha dichiarato che la questione della monarchia in Italia sarà esaminata dopo la conquista di Roma. «Molti ambienti però — ha affermato di rimando il commentatore radiofonico — sono del parere che se la conquista di Roma sarà differita per lungo tempo, la sostituzione del re non potrà invece essere prorogata per lungo tempo, conformemente allo spirito ed alla lettera di una recente dichiarazione».

Pertinax ha poi proseguito affermando che Churchill ha esagerato per motivi politici l'importanza delle truppe badogliane alla lotta in Italia. Egli ha precisato, a questo proposito che una sola brigata è stata portata in linea, ma è stato necessario di non voler farli combattere contro i germanici ed i soldati dell'Esercito repubblicano. Pertinax ha infatti dovuto ammettere che attualmente le truppe badogliane lavorano esclusivamente nelle linee di comunicazione.

500 aerei e 4000 uomini perduti in cinque giorni dagli alleati sul territorio germanico

BERLINO, 26 febbraio.

Con la perdita segnalata ieri di 166 apparecchi, i terroristi anglo-americani hanno perduto in cinque giorni e cioè dal 20 al 25 febbraio circa 500 velivoli, nella stragrande maggioranza bombardieri quadrimotori, con quasi 4 mila aviatori. (D.N.B.)

I minorati di guerra inglesi protestano per il disinteresse del Governo

LISBONA, 26 febbraio.

Il «Times» scrive che un generale malcontento regna fra i feriti di guerra britannici che non sono più in grado di prestare servizio militare, a causa della mancata assistenza da parte del governo.

Nel corso di una riunione dell'associazione degli aviatori britannici, il malcontento è stato espresso in termini molto aspri. In particolare, le pensioni sono state dichiarate assolutamente insufficienti.

Occupandosi di un'altra categoria, i soldati dei Paesi oggetti che prestano servizio nell'esercito britannico, Hannon Swaffer scrive sul «Daily Herald» che vi sono malesi, arruolati nell'esercito britannico allo scoppio della guerra col Giappone, i quali sono poi stati congedati perchè non sono più fisicamente idonei al servizio militare: «Essi vanno in giro per le strade — scrive l'articolista — senza trovare alcun impiego, sebbene la maggior parte di loro abbia studiato in Gran Bretagna. Inoltre essi potrebbero provare di aver compiuto un utilissimo lavoro per la Gran Bretagna mentre prestavano servizio nell'esercito. Le varie agenzie di collocamento — conclude Swaffer — non hanno avuto niente di meglio che offrire loro posti di assistente di cucina».

La Polonia è decisa a non accettare la linea "Curzon,,

STOCCOLMA, 26 febbraio.

L'agenzia *Reuter* riferisce che l'organo del governo emigrato polacco a Londra, citando le affermazioni fatte alla camera dei comuni da Churchill circa le future frontiere polacche, scrive: «Dopo che le potenze alleate nel 1919 e altre potenze nel 1923 proposero come futura frontiera russo - polacca la cosidetta linea Curzon, il governo polacco prese la netta determinazione di rifiutarla e oggi ancora è determinato a rimanere di questa opinione.

Se la Polonia viene privata di circa la metà del territorio nazionale di circa 11 milioni di cittadini a vantaggio di una delle Nazioni unite, il popolo polacco non può considerare questo come un atto di giustizia e una razionale soluzione della controversia russo - polacca su basi realmente pacifiche e amichevoli.

Si apprende che il ministro degli esteri polacco ha parlato col ministro degli esteri inglese sull'atteggiamento del governo polacco dopo le dichiarazioni fatte da Churchill martedì ai Comuni. Secondo l'opinione dei circoli ufficiosi polacchi di Londra — informa la *Reuter* — tale atteggiamento collima con quanto scrive l'organo del governo polacco emigrato nella capitale britannica.

Cannoni contro il Rio delle Plata

Come Roosevelt "lavorò,, il Governo dell'Argentina

(H.B.) Con quali mezzi l'imperialismo americano ha lavorato a Buenos Aires per ottenere il noto cambiamento dell'atteggiamento della Argentina, è raccontato dal periodico di New York *Time* in un'ampia corrispondenza da Montevideo.

Allorchè i preparativi di un colpo contro l'Argentina e la Bolivia erano sufficientemente progrediti, apparve una squadra navale americana composta dall'incrociatore «Memphis» e dai grandi caccia «Somers» e «Christopher» al comando dell'ammiraglio nord-americano Ingram, alla foce del Rio della Plata e gettò le ancore davanti a Montevideo. Contemporaneamente arrivarono forti squadriglie di bombardieri nord-americani dal Brasile, che scesero su un campo di aviazione dell'Uruguay - già preparato in precedenza e gettarono bombe giorno e notte sulla foce del Rio della Plata fino alle immediate vicinanze di Buenos Aires.

L'ammiraglio Ingram intanto tenne durante un ricevimento a Montevideo un discorso provocatorio nei riguardi del governo argentino. Il giornale *Time* commenta così le parole di Ingram: «Le parole dell'ammiraglio rappresentano una minaccia fatta con un grosso bastone. Esse significano che gli Stati Uniti considerano il governo argentino come un regime nemico».

Dopo questa dimostrazione militare cominciò per ordine di Hull l'azione politica e diplomatica e come primo atto vi fu il rifiuto da parte del ministro degli esteri uruguaiano di riconoscere il nuovo governo boliviano.

A lui si unirono altri stati sud-americani. Il governo boliviano che era stato riconosciuto soltanto dall'Argentina, venne a trovarsi in questo modo in mezzo a stati ostili.

La bufera doveva indi scendere sull'Argentina. Ma secondo una informazione del periodico, Roosevelt diede all'ultimo momento istruzioni a Hull di differire il colpo diretto contro il governo argentino. Evidentemente egli temeva che una simile pressione con la minaccia di azioni belliche non avrebbe resa l'Argentina più arrendevole ma, al contrario, che la popolazione argentina si sarebbe stretta ancor di più intorno al suo governo. A quest'epoca l'Argentina ruppe le sue relazioni diplomatiche con le potenze dell'Asse.

Il giornale *Time* non appartiene a quelli che vedono in questo fatto un successo diplomatico di Washington. Esso anzi scrive: «Il conflitto con l'Argentina è uno dei più tristi fallimenti della diplomazia degli Stati Uniti».

Non esiste alcuna ragione plausibile per cui gli Stati Uniti non possano essere in rapporti amichevoli con l'Argentina. Ma vi sono molte tristi ragioni la maggior parte delle quali derivano dalla tendenza della diplomazia degli Stati Uniti di trattare tutti gli stati dell'America centrale e meridionale alla stessa stregua e cioè come bambini renitenti che devono essere sedotti con lo zucchero dei prestiti oppure condotti a ragione con mano di ferro. Questa politica riesce presso alcune delle nazioni più deboli, ma non conta ai nostri grandi vicini».

Un nuovo colpo per il presidente

Anche il Senato respinge il veto di Roosevelt sulla nuova legge per le imposte

LISBONA, 26 settembre.

Si apprende da Washington che anche il Senato ha respinto il veto di Roosevelt sulla nuova legge delle imposte. La decisione del Senato — con 72 voti contro 14 rappresentanti — è un nuovo grave colpo per il presidente dopo che il giorno precedente la Camera dei rappresentanti aveva ugualmente respinto a grande maggioranza il veto presidenziale con 299 voti contro 95.

In entrambi i casi sono stati così largamente superati i due terzi di maggioranza necessari, secondo la costituzione, perchè un progetto di legge diventi una legge vera nonostante il veto del Capo dello Stato. Roosevelt aveva inviato al Senato un messaggio redatto in termini piuttosto violenti, in cui egli definiva tra l'altro il progetto di legge come «una misura dettata non dal bisogno, ma dall'ingordigia». Il presidente, con gesto demagogico, aveva cercato così di procurarsi delle simpatie a buon mercato in larghi strati della popolazione in vista delle prossime elezioni presidenziali. La manovra è però fallita di fronte al risoluto atteggiamento del congresso e Roosevelt è rimasto sorpreso dalla inaspettata opposizione della Camera e del Senato i quali hanno fornito una prova di non essere più disposti a far la parte di «un timbro di gomma» come, con efficace espressione, venivano finora comunemente definiti in America i due massimi organi costituzionali, per la loro acquiescenza ad ogni desiderio del presidente.

Il corrispondente speciale dell'agenzia ufficiosa britannica da New York nel commentare la recente crisi, rileva che il congresso ha voluto affermare la propria indipendenza, ed ha bocciato il veto di Roosevelt con un numero di voti di gran lunga superiore al necessario.

Nè i massimi organi consultivi nordamericani sono prossimi a deporre le armi. Il giornale *Sun* osserva infatti che qualora il presidente manifestasse risentimento e nervosismo, non vi è il minimo dubbio che l'opposizione alla Camera si rivelerebbe abbastanza forte per far naufragare l'intero programma legislativo che Roosevelt ha annunciato nel suo messaggio annuale».

Le truppe tedesche infrangono violenti attacchi sovietici

Naviglio nemico nel porto di Anzio bombardato con successo - Centosei aerei abbattuti sulla Germania - Vittorie degli "U. Boote,, nelle acque oceaniche e mediterranee

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Tra il Nipro e Crivoirog, come pure a nord-ovest di Chirovograd, sono falliti numerosi attacchi sovietici, appoggiati da carri armati e da apparecchi da battaglia, con gravi perdite per l'avversario. A Svenigorodca le truppe germaniche hanno scacciato i bolscevichi da posizioni fortemente munite.

Nel territorio a sud del Pripet si sono svolti accaniti combattimenti offensivi e difensivi. Nel corso di queste operazioni, i tedeschi hanno distrutto 36 dei 40 carri armati attaccanti. Unità germaniche di cavalleria hanno effettuato riuscite azioni in profondità nella regione delle paludi del Pripet. Ripetuti attacchi dei sovietici a sud della Beresina sono stati infranti. Un punto di infiltrazione è stato eliminato.

A nord di Bogacev, le truppe germaniche dopo un aspro combattimento hanno ottenuto un pieno successo difensivo contro il nemico attaccante con forze preponderanti.

Anche ad ovest di Criscev, a sud-est di Vitebsk e nel settore settentrionale del fronte orientale, attacchi nemici sono falliti in parte ad opera di contrattacchi germanici.

Nel settore meridionale del fronte orientale si è particolarmente distinta la 15a Divisione di fanteria dell'Assia, al comando del generale di Brigata Sperz.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato miglioramenti delle posizioni locali. Nel corso di queste puntate si sono sviluppati in alcuni punti violenti duelli di artiglieria.

Formazioni di bombardieri tedeschi hanno attaccato, nelle ore serali del 25 febbraio, concentramenti di navi nel porto di Anzio. Tre navi trasporto nemiche per complessive 24 mila tonnellate e un cacciatorpediniere sono stati gravemente danneggiati da colpi di bombe. Si deve contare sulla distruzione di un'altra nave da trasporto.

Formazioni di bombardieri nord-americani hanno continuato anche ieri di giorno, i loro attacchi contro località della Germania meridionale e specialmente contro le città di Regensburg, Augusta e Fuerth. La scorsa notte formazioni terroristiche britanniche hanno nuovamente attaccato la città di Augusta. Sono stati causati gravi danni, particolarmente a quartieri di abitazione. La popolazione ha subito perdite: alcuni apparecchi da molestia hanno lanciato bombe sulla Germania occidentale e settentrionale.

Le forze della difesa contraerea germaniche hanno distrutto, durante questi attacchi, 106 apparecchi nord americani, tra i quali 102 quadrimotori da bombardamento.

Nella lotta contro il traffico dei rifornimenti nemici, sottomarini tedeschi hanno affondato nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nell'Oceano Indiano 7 navi per complessive 26 mila 185 tonnellate, undici velieri da carico e 2 cacciatorpediniere di scorta. Altre 3 navi sono state silurate.

BERLINO, 26 febbraio.

L'Agenzia internazionale d'informazioni *comunica sui combattimenti in corso sul fronte dell'est:*

A nord - ovest di Nevel parecchi attacchi dei bolscevichi appoggiati da elementi blindati sono stati respinti. Durante uno di questi attacchi 15 carri armati sovietici sono stati distrutti e dieci altri posti fuori combattimento.

A sud ovest e ad ovest del lago Ilmen parecchi attacchi effettuati da reggimenti di cacciatori sovietici, appoggiati da carri armati, sono falliti in seguito a vigorosi contrattacchi tedeschi con notevoli perdite per il nemico.

Il punto nevralgico dei combattimenti si trova ancora una volta ad est del lago Peipus, dove su un vasto fronte l'avversario avanza da nord avvicinandosi a Pleskau. Soltanto in qualche punto egli ha potuto penetrare nei caposaldi avanzati tedeschi da dove è stato immediatamente ricacciato dalle truppe di rincalzo locali. Altri ammassamenti avversari sono stati dispersi dal tiro delle artiglierie tedesche, e dall'emissione di fumogeni in modo che il nemico non ha potuto operare gli attacchi progettati. In queste operazioni 11 carri armati sovietici sono stati distrutti.

Sul fronte di Narva continua la pressione di forze bolsceviche numericamente superiori. Il nemico, appoggiato da velivoli da battaglia e da carri armati, ha premuto invano sulle linee tedesche. Formazioni dell'aviazione tedesca hanno inflitto ai sovietici con attacchi a bassa quota perdite sensibili, contribuendo notevolmente al successo difensivo.

Nel settore centrale del fronte orientale, le operazioni principali si sono svolte ieri a sud est e ad est di Bobrovisk ed a nord di Bogacev.

Nel settore di Bobrovisk, pur essendo riusciti subendo gravi perdite a penetrare lievemente nelle linee germaniche, i bolscevichi sono stati completamente respinti. A nord di Bogacev, in seguito ad accaniti combattimenti durati parecchie ore, il nemico aveva fatto precedere le operazioni iniziate in questo settore da un intenso tiro di artiglieria, che ha anche accompagnato tutte le ondate d'assalto, cui hanno pure partecipato le forze aeree.

La difesa contraerea germanica, che è stata efficacissima, ha costretto gli aerei nemici a sganciare le loro bombe da altissima quota. Le divisioni di fanteria nemiche, che hanno attaccato a ondate succedentisi a brevi intervalli, sono state respinte. Solo in alcuni punti i nemici sono riusciti a penetrare temporaneamente nelle prime linee germaniche dalle quali sono stati respinti da contrattacchi.

Secondo le informazioni finora pervenute da questo settore del fronte orientale, le perdite subite dal nemico nel corso di operazioni germaniche di rastrellamento sono molto elevate in conseguenza del grande concentramento di truppe operato dai bolscevichi che sono stati inoltre sorpresi dal contrattacco germanico.

A sud-est di Vitebsk numerose infiltrazioni nemiche hanno potuto essere eliminate in seguito ad azioni locali germaniche. E' stato così possibile avanzare le linee germaniche di parecchio ed ottenere sensibili miglioramenti delle posizioni tedesche.

Quarantaquattro velivoli alleati perduti nel Mediterraneo

LISBONA, 26 febbraio.

Secondo quanto annuncia l'odierno comunicato ufficiale delle forze alleate del Mediterraneo, gli anglo americani hanno perduto ieri in questo scacchiere operativo 44 velivoli, di cui 39 bombardieri.

Uno stoico ufficiale tedesco

BERLINO, 26 febbraio.

Sulla testa di ponte del Cuban, a quanto si apprende solamente ora, un ufficiale medico di un reggimento di granatieri corazzati era stato ferito gravemente da colpi delle armi di bordo di un apparecchio nemico in volo radente.

Per poter compiere ancora il suo servizio umanitario, egli stesso si è amputata la gamba sinistra, si è fasciato ed ha continuato nella sua missione.

Il problema dei tonnellaggio in Inghilterra

STOCCOLMA, 26 febbraio.

Un giornale della marina britannica si occupa ancora una volta del problema del tonnellaggio riguardante il sistema dei convogli. Dove in tempi normali, occorrevano sette navi, oggi bisogna impiegarne dieci.

Le difficoltà per approvvigionare le truppe americane in Inghilterra e nel Mediterraneo sono facilmente comprensibili dal fatto che un viaggio dagli Stati Uniti all'Inghilterra e ritorno, che prima della guerra veniva effettuato in 25 giorni, richiede ora 70 giorni. A Bombay il carico di un'unica nave dura almeno un mese.

L'imperialismo jankee

Un deputato statunitense chiede l'incorporazione di territori messicani

VIGO, 26 febbraio.

Secondo notizie provenienti dall'America Centrale, il deputato nord-americano Charles Hinshaw ha proposto al Congresso di incorporare negli Stati Uniti la Bassa California, appartenente al Messico.

Egli ha fondato la sua richiesta con la necessità «di rafforzare la difesa continentale», per la quale la Bassa California sarebbe molto adatta, potendosi la organizzare una base navale potentissima.

Per consolare il Messico della cessione di questo territorio che si estende per 143.000 km. quadrati, egli ha affermato che gli abitanti della Bassa California avranno nel dopoguerra notevoli vantaggi per opera dei grandi investimenti di capitale nord-americano, per la costruzione di strade e di ferrovie e l'apertura della regione ai forestieri.

Sul fronte birmano

Una Divisione inglese in via di completo annientamento

TOKIO, 26 febbraio.

Il corrispondente della *Domei* presso l'armata giapponese dal fronte birmano, nel fornire particolari circa le azioni in corso in quello scacchiere operativo, comunica che la settima divisione indo-britannica con i viveri e le munizioni in via di esaurimento, con la quasi totalità delle armi inservibili e con più della metà dei suo effettivi fuori combattimento, si dibatte ormai invano nella morsa nipponica, nella conca di Sinzweya ad oriente della sacca del Maiu.

Le truppe britanniche debbono rassegnarsi al loro destino: più dell'80% delle loro artiglierie e dei loro mezzi corazzati sono stati sino ora catturati o distrutti dalle truppe nipponiche slanciatesi in coraggiosi attacchi insieme ai volontari indiani di Chiandra Bose.

La disfatta della settima divisione ha visto frustrati tutti i tentativi di riallacciarsi con le basi di rifornimento ed il 21 febbraio è entrata in quella fase critica da cui la costante intensità della pressione nipponica non le ha permesso di uscire.

Negli ultimi giorni, il nemico ha cercato di alleggerire il peso della minaccia giapponese organizzando squadre di tiratori e dandosi alla guerriglia; ciò però non ha consentito ai britannici di conseguire i risultati sperati, grazie alla saldezza dell'accerchiamento nipponico. E' soltanto questione di tempo — conclude il corrispondente — ed anche la settimana divisione indo britannica avrà cessato di esistere.

Fallite incursioni americane sulla Nuova Guinea

TOKIO, 26 febbraio.

L'agenzia *Domei* apprende da una base del Pacifico meridionale che le batterie nipponiche della difesa contraerea hanno abbattuto 8 velivoli nemici facenti parte di formazione di circa 80 apparecchi che avevano tentato il 25 febbraio di effettuare una incursione contro la base giapponese di Wewak, nella Nuova Guinea. I velivoli avversari, scompaginati dalla pronta ed efficace reazione della difesa, si sono in breve dispersi. Da parte nipponica si segnalano 4 vittime.

Insanabile dissidio "fra Tito e Mihailovic"

ISTANBUL, 26 febbraio.

Secondo una notizia diffusa dall'agenzia sovietica *Tass*, il comandante dei partigiani in Jugoslavia, maresciallo Tito, ha fatto la seguente pubblica protesta, che ancora una volta viene a provare l'insanabile dissidio esistente tra i partigiani al soldo di Mosca ed il governo fantasma jugoslavo del Cairo.

«Protesto categoricamente contro la persecuzione cui sono fatti segno ufficiali e sottufficiali e soldati jugoslavi al Cairo, che hanno espresso il proposito di arruolarsi nell'armata di liberazione nazionale della Jugoslavia.

Il governo emigrato jugoslavo non ha diritto di opporsi ai desideri dei cittadini jugoslavi che intendono arruolarsi. Reclamo la immediata liberazione di tutti gli ufficiali, sottufficiali e soldati detenuti nei campi di concentramento al Cairo e in altre località».

L'ondata di freddo in Portogallo

LISBONA, 26 febbraio.

Giovedì è stata registrata nel Portogallo la più bassa temperatura degli ultimi anni. Dal Portogallo meridionale sono stati segnalati 11 gradi sotto allo zero. A Lisbona e in diversi altri punti del paese ha fatto la sua comparsa la neve, avvenimento molto raro per questo paese. Grande meraviglia si è sparsa tra la popolazione che non aveva mai visto una simile cosa, allorchè i monti di Sintra presso Lisbona si sono coperti di neve.

Notizie brevi da tutto il mondo

I minatori di carbone della costa meridionale australiana, in sciopero ormai da una quindicina di giorni, non hanno obbedito all'ordine di riprendere il lavoro. Su 3500 scioperanti, se ne sono presentati solo 3. La perdita di carbone nella Nuova Galles e a sud in seguito a questo incidente ha già superato le 400 mila tonnellate.

L'epidemia di tifo petecchiale in Palestina — come si apprende da Gerusalemme — continua ad infuriare, particolarmente ad Haifa.

Un progetto di una galleria ferroviaria sotto il Canale di Suez si sta attualmente esaminando dall'amministrazione ferroviaria egiziana. Questa galleria dovrebbe eliminare l'interruzione della linea ferroviaria Egitto-Palestina.

A causa dei violenti nubifragi nella provincia di Barcellona, si è verificata una rottura all'argine vicino alla località di Tarrasa. L'acqua ha inondato tutta la regione ed ha cagionato gravi danni. Si temono vittime umane.

Quattro pescatori hanno perduto la vita mentre si trovavano alla pesca nel mare del Nord sul cutter «Asbo». Il cutter è stato trovato il 28 novembre 1943 completamente rovinato.

Una scossa di terremoto, il cui epicentro si sarebbe trovato a circa 150 o 160 chilometri da Bucarest, si è registrata ieri nella capitale romena. Si tratta di un terremoto di quarto grado. I danni non sono ancora conosciuti.

Dodici persone sono morte in seguito alla caduta di un aeroplano civile portoghese su Monzambico. L'aereo precipitato faceva rotta verso Lorenzo Marques.

L'attuale ambasciatore francese nella Cina nazionale è stato designato a succedere all'ambasciatore francese a Tokio.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire ai Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 26 febbraio.

Presso l'Ufficio di Roma della direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi ai Buoni del Tesoro del 15 febbraio 1944 per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

Serie 63. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.024.090 e 1.409.250

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 42.357 265.242 405.882 e 1.188.464

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

23.468	16.694	183.297	294.360
273.221	273.722	518.490	586.536
576.628	628.619	642.177	649.339
650.124	641.908	783.441	817.367
845.857	879.163	887.180	912.610
968.338	976.870	979.335	993.258
1.096.815	1.099.291	1.127.839	1.148.507
1.202.534	1.250.173	1.227.803	1.356.883
1.363.515	1.409.806	1.426.895	1.500.620
1.528.850	1.527.995	1.547.228	1.584.881
1.585.415	1.601.296	1.623.794	1.678.061
1.634.172	1.681.534	1.803.513	1.830.185
1.850.983	1.913.185.		

Serie 64. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 552.165 e 1.221.615

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 625.686 1.407.695 1.414.968 1.929.870

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

62.374	99.468	247.511	280.106
287.659	445.619	610.682	619.497
619.610	647.642	657.133	659.405
706.419	705.270	757.133	797.282
807.126	126.525	873.663	970.139
990.897	1.021.487	1.040.256	1.092.787
1.094.974	1.148.246	1.185.927	1.260.690
1.264.634	1.276.010	1.280.293	1.281.655
1.301.441	1.391.140	1.478.071	1.493.846
1.483.261	1.516.052	1.549.448	1.563.363
1.574.855	1.593.446	1.594.933	1.685.077
1.775.019	1.905.545	1.913.377	1.959.995
1.963.750	1.909.903.		

Serie 65. - I Premi da lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.: 765.697 e 138.171

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.: 147.105 551.223 1.173.214 1.461.939

I cinquanta Premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.:

27.276	164.070	194.505	192.641
218.837	285.281	306.261	348.124
391.190	432.463	436.037	546.234
621.381	633.557	619.722	893.243
1.007.083	1.035.201	1.081.854	1.092.348
1.098.153	1.119.745	1.150.367	1.156.117
1.177.831	1.297.069	1.330.328	1.378.897
1.394.947	1.446.363	1.520.711	1.527.063
1.550.388	1.557.914	1.647.226	1.654.040
1.660.260	1.661.483	1.676.680	1.732.712
1.752.953	1.776.030	1.795.219	1.838.081
1.833.233	1.839.290	1.858.853	1.881.694
1.904.344	1.943.618		

La prima magnifica azione della Marina repubblicana

Come furono affondati un caccia e una corvetta

QUARTIER GENERALE, 27 febbraio.

I nuclei della Marina da guerra, stretti intorno all'eroica 10a Flottiglia Mas, [illegible]

Al largo del mare di [illegible]

Il sergente Chiarello [illegible]

Il sergente Chiarello è di forte tempra; [illegible]

Il bastimento si capovolge e affonda.

Allorchè abbiamo potuto parlare con i due valorosi di ritorno dall'azione, essi ci hanno narrato con la semplicità dei forti la loro impresa rivelando l'intimo orgoglioso compiacimento di avere compiuto il proprio dovere in nome della risorta Marina repubblicana.

Il sergente nocchiero Rocco Chiarello, è nato il 19 febbraio 1916 a Corsano di Lecce. Arruolatosi nel 1936, ha partecipato alla campagna di Spagna, meritandosi la croce di guerra al merito. Appartiene attualmente al reparto «Medaglia d'oro Todaro» della Flottiglia Mas.

Nel Direttorio del P.F.R.

X, 26 febbraio.

Il Duce, su proposta del segretario del P.F.R., ha chiamato a far parte del Direttorio nazionale del Partito, in qualità di componente aggiunto l'avvocato Luigi Ruzzier, commissario federale di Trieste.

Le cagnara dell'antifascismo

Tito Zaniboni espulso dal partito socialista

LISBONA 26 febbraio.

Si apprende da Napoli che Tito Zaniboni, nominato alto commissario per l'epurazione nazionale con il compito di denunciare tutti i funzionari sospetti di filo-fascismo, è stato espulso dal partito socialista. Zaniboni — secondo una notizia ufficiale dell'agenzia *Reuter* — era stato ammonito che l'accettazione di una carica offertagli dal governo di Vittorio Emanuele sarebbe stata incompatibile con le deliberazioni prese al congresso di Bari.

Buona guardia sulle coste dalmate. Artigliere leggero delle S.S. in posizione (Foto P. K.)

Redazione - Ufficio Pubblicità Corso Verdi 45 - I p. - Tel. 8-11 6-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 6-39

Un appello alla cittadinanza del Comitato provinciale protezione antiaerea

I principali servizi di protezione - La necessità di aumentare il numero dei volontari - Le adesioni entro il 12 marzo - I servizi ricoveri pubblici, vigili del fuoco, pronto soccorso e sanitario hanno bisogno di nuove forze

I recenti avvenimenti bellici hanno dimostrato che nessun centro può ritenersi sicuro dai danni di una eventuale incursione aerea, per cui tutti i servizi di protezione antiaerea devono essere incrementati.

Detti servizi sono essenzialmente i seguenti: Ordine pubblico (Organi di Polizia); Antincendi (Vigili del fuoco); Pronto soccorso (UNPA); Sanitario (Croce Rossa, Croce Verde, Ambulatori, Ospedali ecc.); Ripristino luce, gas, acqua (Aziende municipalizzate); Scavi, puntellamenti e sgomberi (Squadre ausiliarie del Genio Civile).

Gli elementi di cui dispongono, ora, gli Enti preposti ai servizi suddetti non sarebbero certamente, in caso di bisogno, sufficienti, e, per questo è necessario fare appello fin d'ora al concorso volontario dei cittadini liberi da altro incarico di mobilitazione civile.

Problemi come questi infatti, non possono essere risolti che da una popolazione di alto spirito di civismo, a che fortemente senta la solidarietà umana, onde contribuire, per quanto possibile, alla diminuzione dei danni di un bombardamento aereo, e al rapido ripristino del normale svolgimento della vita civile, dopo lo stesso.

Al servizio d'ordine occorrono, per ogni ricovero pubblico, almeno due persone, in possesso delle necessarie doti di prestigio e di energia per coadiuvare il capo fabbricato con funzioni di capo-ricovero, che attualmente ha non solo l'incarico dell'apertura tempestiva del proprio rifugio, ma è anche consegnatario delle attrezzature varie, compresi i mezzi di illuminazione sussidiaria.

Chi intende offrirsi per l'indispensabile incarico, è pregato di comunicare il proprio nome e indirizzo al Comitato provinciale Protezione antiaerea (Prefettura), indicando il ricovero pubblico, al quale gradirebbe essere assegnato.

Al servizio antincendi occorrono Vigili del fuoco volontari a chiamata, i quali dovranno presentarsi alla sede del Comando 37° Corpo Vigili del fuoco ad ogni allarme, od in caso di bisogno. I volontari devono intanto presentarsi al Comando del Corpo stesso (via Diaz) per accordi, e per conoscere il trattamento economico che riguardano le loro eventuali prestazioni.

Nei riguardi del servizio della protezione sanitaria antiaerea occorre tener presente quanto segue:

Questo servizio ha per compito l'immediata assistenza ai feriti, il loro trasporto ai posti di medicazione e di cura nonchè l'assistenza ai senza tetto. Un complesso quindi di attività per cui deve essere disponibile un personale sia maschile che femminile ausiliario, bene informato sui suoi doveri, e quindi disciplinato ed inquadrato opportunamente.

Tutte le persone pertanto volonterose, e disposte a partecipare a tale opera di umana fratellanza, potranno presentarsi presso la Croce Rossa Italiana, o presso la Croce Verde Goriziana (via Morelli 26).

La Croce Rossa Italiana provvederà all'iscrizione nei ruoli ausiliari del personale volontario femminile, mentre la Croce Verde Goriziana provvederà all'iscrizione in ruoli ausiliari del personale volontario maschile.

Detto personale sarà poi riunito separatamente per un brevissimo corso informativo, ed a ciascuno saranno assegnate le rispettive mansioni tenendo per quanto possibile conto delle singole particolari necessità e desideri.

Al servizio ripristino luce, gas, acqua, affidato alle Aziende municipalizzate, occorrono operai specializzati volontari, come tubisti e elettricisti ed una decina di manovali.

Detti volontari dovranno presentarsi, subito dopo un bombardamento aereo, alla sede delle Aziende stesse, alle quali si daranno in nota fin d'ora prendendo accordi per il trattamento economico che sarà loro fatto.

Al servizio scavi, demolizioni, puntellamenti e sgomberi (affidato al Genio Civile) occorrono volontari sterratori per rinforzare le squadre ausiliarie a disposizione di cui avranno eguale trattamento.

I volontari si devono dare in nota all'Ufficio stesso (via Dante 4).

Il Comitato provinciale promotore di detti arruolamenti esprime la fiducia, che quest'alta ed importante opera di solidarietà umana, verrà da tutti compresa, e che il numero dei volonterosi che saranno per offrirsi esimerà dal bisogno di provvedimenti coercitivi. Le adesioni presso i vari Enti devono essere fatte entro il giorno 12 marzo 1944.

Annonaria

Distribuzione di generi razionati nel mese di marzo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Con il 1 marzo saranno in distribuzione i seguenti generi:

Pasta: grammi 1500 per persona.

Riso: grammi 600 a persona.

Olio: decilitri 1 a persona prelevabili con il primo buono dell'olio sulla nuova carta annonaria valevole per il mese di marzo.

Grassi suini: grammi 50 a persona prelevabili verso consegna del tagliando [illegible] della nuova carta annonaria valevole per il mese di marzo.

Formaggio grana: grammi 100 a persona prelevabili verso consegna del tagliando n. [illegible] della carta per generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

Zucchero: grammi 500 a persona e grammi 1000 per i bambini da 0 a 3 anni. Tali quantitativi saranno prelevabili verso consegna del tagliando n. 1 della nuova carta annonaria [illegible] marzo. [illegible] prelevamento di kg. 2 50 [illegible] anticipata dei mesi di aprile e maggio.

Marmellata: grammi 1000 per ragazzi fino ai 18 anni e [illegible] per i vecchi oltre [illegible] anni. Tali quantitativi saranno prelevabili verso consegna del tagliando n. 257 della carta annonaria per generi [illegible]

alimentari vari del Comune di Gorizia.

I prezzi dei generi suindicati sono i seguenti:

Riso comune L. 4.30 al kg.; riso semifino L. 4.80 al kg.; riso fino a L. 5.80 al kg.; riso fino superfino L. 6.40 al kg.; pasta tipo unico a L. 4.75 al kg.; zucchero raffinato a L. 13 al kg.; zucchero cristallizzato a L. 12 al kg.. Olio a L. 20 al litro; Grassi suini a L. 23 al kg.; formaggio grana a L. 30.50 al kg.; marmellata a L. 19.50 al kg.

Distribuzione di frattaglie

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con martedì 29 corrente saranno in distribuzione le frattaglie bovine presso la macelleria Gildo Scarel, piazza della Vittoria, esclusivamente per la abituale clientela del negozio stesso.

La razione è fissata in gr. 50 nette, pro capite.

Oggi non sarà sospesa la fornitura dell'energia elettrica

Le Aziende municipalizzate informano che oggi domenica 27 febbraio non ci sarà alcuna sospensione nella distribuzione della energia elettrica. Pertanto tutti i servizi avranno il corso normale. Di conseguenza anche i cinematografi della città anticiperanno l'inizio degli spettacoli sull'orario dei decorsi giorni.

Divieto di circolazione durante gli allarmi

Due contravvenzioni

Gli agenti della Polizia hanno elevato contravvenzione a carico delle seguenti persone, sorprese a circolare durante l'allarme aereo: Biagio Ruttar di Antonio, di 49 anni, da Tolmino e Giuseppe Sassi, di 41 anni, domiciliato a Gorizia.

Vittime delle bande comuniste tra il clero goriziano

L'Idea del Popolo pubblica: Dal settembre l'archidiocesi di Gorizia ha cinque sacerdoti da registrare, vittime delle bande comuniste. Dopo don Satej e don Gabreina, nel mese di gennaio è misteriosamente scomparso don Luigi Obid dell'archidiocesi di Udine, Vicario Economo di Poggio San Valentino e Amministratore di S. Mauro all'Isonzo. Era nato nel 1900 e fu ordinato nel 1926. Sabato 5 febbraio, natalizio dei martiri giapponesi (+ 1597), furono fucilati due cooperatori di Circhina, don Ladislao Piscanc, nato a Trieste nel 1914 e ordinato nel 1938, nonchè don Lodovico Sluga, nato a Visoko nella diocesi di Lubiana nel 1917, e ordinato nel 1942. Assieme a loro furono amazzate altre 13 persone della parrocchia decanale di Circhina. Tra questi vi furono due nipoti e una pronipote del defunto arcivescovo mons. Sedej e una maestra che fu per nove anni allieva dello Istituto di Notre Dame.

Autocarro rubato da sconosciuti sulla pubblica strada

Un audace furto è stato commesso ai danni della Società anonima Industria Freddo, di S. Andrea. Un dipendente della ditta si era infatti recato con un autocarro targato GO. 1138 in una vicina località per trasportare del ghiaccio e un telaio da tessitura. Lasciato il veicolo davanti ad una casa di conoscenti l'autista si tratteneva presso alcuni clienti della ditta per trattare alcuni affari inerenti al suo servizio. Dopo qualche ora però, ritornato a riprendere la macchina, constatava che alcuni sconosciuti, approfittando della sua assenza, avevano avviato l'autocarro, dirigendosi, come lo informarono alcuni passanti, verso Gorizia. La società danneggiata ha denunciato il furto alla Polizia.

Investito da un albero si frattura una gamba

L'operaio Vittorio Riosa di 47 anni da Trieste, mentre si trovava in un bosco nei pressi di Aidussina intento ad abbattere un albero, rimaneva accidentalmente investito e travolto dall'albero stesso, un grosso ramo del quale colpendolo duramente gli produceva la frattura esposta della gamba destra. E' stato accolto all'Ospedale di via Brigata Pavia — ivi trasportato dalla Croce Verde — e giudicato guaribile in due mesi.

La solita bicicletta

Sembra che i ladri di biciclette abbiano preso particolarmente di mira gli agricoltori che si recano per il disbrigo dei loro affari negli uffici del Consorzio agrario provinciale, in corso Mussolini 38.

Nei giorni scorsi [illegible] è stato commesso [illegible] ai danni della villica Ludmilla Macuz, da Moncorona, la quale aveva lasciato per qualche momento incustodita la propria bicicletta del valore di lire 1500 nell'atrio dello stabile: bastarono questi pochi minuti per permettere al ladro di impossessarsi del veicolo, allontanandosi senza che nessuno si accorgesse del fatto. Il furto è stato denunciato alla Polizia.

Malore improvviso

Colpito da improvviso malore, mentre percorreva il corso Verdi, il commerciante Giacomo Bai[illegible], da Canale d'Isonzo, si abbatteva al suolo, producendosi alcune contusioni e lesioni al[illegible]. Soccorso dai [illegible] e accompagnato al vicino ambulatorio della Croce Verde, veniva medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

IL GIORNO

Domenica 27 febbraio (58-308)
Prima di Quaresima

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Nomine

La Federazione dei Fasci Repubblicani di Gorizia comunica:

«Il Commissario Federale ha proceduto in data odierna alle seguenti nomine:

Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego il camerata Gino Gasperi di Francesco, in sostituzione del dott. Bruno Illini.

Presidente della locale Sezione del Nastro Azzurro col. Manlio Berardi fu Giovanni, in sostituzione dell'ing. Antonio Casasola.

Ufficio raccolta notizie

L'Ufficio raccolta notizie comunica che Giorgio Peressutti (Russia) invia saluti alla famiglia Eugenio Peressutti, abitante a Gorizia, in via della Officina n. 64.

Esempi da imitare

La ditta Francesco Moro di Gorizia ha versato pro Asilo San Gabriele di Gorizia la somma di lire 1800. Va messo in particolare rilievo che la ditta suddetta ogni anno a partire dal gennaio 1926 ha contribuito con pari somma e più a beneficio di quella istituzione, nonchè fino da quella epoca ha messo a disposizione di quell'Asilo i suoi vasti e ben arredati locali siti in Orsaria dove i bambini di quel centro agricolo, sotto la direzione delle Ancelle di Gesù Bambino, hanno potuto trarre insegnamento e svago, con particolare soddisfazione dei propri genitori.

Riunioni di capi fabbricato oggi alle 10 al Teatro Verdi

Oggi domenica 27 febbraio, alle ore 10, tutti i capi fabbricato del capoluogo sono invitati a riunirsi al Teatro Verdi per ricevere dal direttore dei servizi per la protezione antiaerea, comunicazioni ed istruzioni urgenti che li interessano direttamente. Nessuno manchi.

Farmacie di turno

Oggi le farmacie cittadine osserveranno il seguente turno: con servizio diurno e notturno Pontoni Bassi, via Rastello 26, tel. 36; con servizio diurno (limitatamente dalle ore 8 alle 13) Alesani, via Carducci 12, tel. 336.

Teatri e concerti

Commedie musicali friulane al Teatro Verdi

Sabato 4 marzo p. v. avremo al Teatro Verdi, a cura del Dopolavoro provinciale, la rappresentazione di due commedie musicali friulane: «Il canocial di Napoleon», musica di Giuseppe Marioni e parole di Luigi Garzoni, ed «Il liron di sior Bortul», due atti degli stessi autori, da parte della Compagnia artistica udinese de «La Specola». Trattasi di due novità per Gorizia, presentate in una edizione accuratissima, ricca di sfumature e di caratterizzazioni originali e indovinate. Scenografia e costumi avranno l'impronta della più schietta modernità, in una cornice armoniosa e vivace adeguata allo spirito delle due commedie.

Concertatore e direttore d'orchestra sarà il maestro Luigi Garzoni; maestro del coro Ermes Cavassori; regista Carlo Serafini.

Marie e Paulin ne «Il liron di Sior Bortul»

La Compagnia O.N.D. n. 1 al Teatro Verdi

E' giunta in questi giorni nella nostra Provincia, come abbiamo annunciato, la Compagnia d'arte varia «O.N.D. n. 1» che ha già sostenuto alcuni brillanti spettacoli per i militari di stanza a Cormòns e a Gradisca ottenendo calorosi consensi. Questa sera il complesso agirà al Teatro Verdi, in una rappresentazione riservata ai soldati del Presidio di Gorizia, e domani si presenterà al nostro pubblico con un interessante programma.

Lo spettacolo, che sarà presentato da Mario Sandri, comprende numerosi interessanti quadri, durante i quali si alterneranno alla ribalta il duo Giachi, fantasisti comici musicali, l'elegante Adriana Euelmais, i cantanti Manuelità e Aldo De Nardi, i danzatori Bruno Nardi, Rosalba, Deni e Kitti, il virtuoso del violino Carlo Franceschi, i comici Zezè e Mario, e i cinque Bogino, attrazione antipodista.

Fanno pure parte dell'apprezzato complesso otto indiavolate ballerine triestine e l'orchestra tirmosinfonica Ghighizzola.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 16.30 e alle 19.30.

I prezzi d'ingresso sono così fissati: poltrone lire 25, dopolavoristi lire 20; poltroncine lire 15, dopolavoristi lire 10; posti in piedi lire 5.

Il concerto di stamane in via Roma della banda militare tedesca

Il Corpo bandistico delle Forze Armate germaniche terrà oggi, dalle ore 11 alle 12, un concerto in via Roma, dinanzi agli uffici dei Deutsche Berater. La cittadinanza è invitata ad assistere al concerto.

Concerto lirico vocale al Dopolavoro ferroviario

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 16.30, nel teatrino del Dopolavoro ferroviario, in piazza Transalpina n. 10, si svolgerà un interessante concerto lirico - vocale sostenuto, come brevemente annunciato ieri, da un gruppo di allievi della apprezzata maestra Colmari, con il concorso della orchestrina sociale diretta dal prof. Cosmaro.

Ecco l'attraente programma della manifestazione:

Parte prima. — 1) Orchestra. - 2) Verdi, «Rigoletto», «Pari siamo», baritono Eugenio Coderini. - 3) Strauss, «Danubio blu», valzer, duetto soprano Mariuccia Rizzati e mezzo soprano Dorina Franco. - 4) W. Bochman, «Heimat, deine Sterne»; tenore Gherardo Steude. - 5) Bizet, «Carmen», «Avanera», mezzo soprano Dorina Franco. - 6) Orchestra.

Parte seconda. — 7) Orchestra. - 8) P. Linke, «Isola bella», tenore Gherardo Steude. - 9) Rossini, «Barbiere di Siviglia», Cavatina, recitativo e duetto finale, soprano Mariuccia Rizzati, baritono Eugenio Coderini. - 10) Orchestra.

Le prenotazioni per i posti numerati si accettano fino alle ore 15 presso il buffet del Dopolavoro ferroviario.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: ENRICO IV - Ore 14; ultima 17.
VITTORIA: OHM KRUEGER - Ore 14; ultima 19,30.
CENTRALE: LA GORGONA - Ore 14,15; ultima 19,30.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

26 febbraio 1944 XXII

NATI	3
MORTI	4
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dello Stato Civile

NATI	18
MORTI	24
MATRIMONI	9

In onore dei giovani di A. C. caduti sui campi di battaglia

Ieri mattina, nella mistica chiesa di S. Ignazio si è svolta una solenne funzione funebre in suffragio dello studente universitario Pietro Slamic, delegato diocesano dell'Azione Cattolica, e di tutti gli iscritti che sui campi di battaglia trovarono morte gloriosa. La Messa è stata officiata dal parroco mons. Picciulin assistito da due sacerdoti della parrocchia. Mons. Comel ha diretto la cantoria che ha eseguito la «Missa» del Perosi, con concorso dei padri cappuccini.

Due scomparsi da casa

Sono scomparsi l'altro giorno dalle proprie abitazioni senza dare più notizie di sè il bracciante Riccardo Vignola di Rodolfo, di 28 anni, abitante in via S. Michele 144 e il fornaio Leopoldo Nardini fu Giuseppe, di 41 anni, domiciliato in via del Carso 67.

Coloro che avessero notizie dei due scomparsi sono pregati di notificarle ai posti di Polizia oppure ai familiari dei due scomparsi.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Cronaca di Cormòns

Trattenimento per le Forze Armate

La Compagnia di arte varia n. 1 del Dopolavoro centrale ha dato ieri sera nel nostro teatro comunale un trattenimento per le Forze Armate tedesche, qui di stanza. Sono pure intervenuti gli ufficiali del presidio germanico, vari collaboratori e dirigenti del Dopolavoro.

Lo spettacolo, allestito con raro senso d'arte, ha riscosso l'applauso fervido ed ammirato dell'eccezionale pubblico ed al termine tutta la compagnia è stata evocata alla ribalta parecchie volte sempre fra nutritissime ovazioni.

Il programma comprendeva l'esecuzione di fantasie di canzoni, duetti comici, balletti e danze, accompagnate da un'orchestra impareggiabile. Lo spettacolo, tutto grazia e brio, ricco di mirabili spunti brillanti, presentato con una doviziosa coreografia ed inscenato con una regia veramente signorile, si è protratto per oltre due ore in una cornice di spensierata gaiezza.

Oltre ai comici fantasiosi Duo Giacchi, si sono distinti il tenore Aldo De Baldi nella «Mattinata» di Leoncavallo e nel brano «Non ti scordar di me» dall'omonimo film, il violinista prof. Franceschi nel caratteristico pezzo «Il canarino», il duetto comico Edelweiss e Bruno, la cantante del giorno Emanuelita e gli antipodisti Bogino. Eguale merito del successo dello spettacolo hanno conseguito la classica danzatrice Rosalba, unitamente ai danzatori acrobati Deni e Ketty, la diva della canzone Adriana e l'originale danzatore partenopeo Bruno Nadi.

Il programma comprendeva inoltre le applauditissime esecuzioni dei comici della fisarmonica Zezè e Mario e del corpo di ballo triestino. Lo spettacolo si è concluso con la tarantella napoletana a cui hanno preso parte tutti i componenti del ricco complesso, mentre il tenore De Bandi e la canzonettista Emanuelita, accompagnati dal coro, modulavano le suggestive note di «O sole mio» e di «Jamme».

L'eccezionale pubblico ha espresso il vivo desiderio di poter riudire e rivedere questo eccezionale complesso artistico quanto prima possibile e ci auguriamo che con l'occasione esso offra anche alla massa dei nostri dopolavoristi, nel nostro teatro comunale, la gioia di una di queste serate veramente indimenticabili.

Rinvenimento di un cadavere sulla pubblica via

All'alba di ieri i primi passanti che transitavano per lo stradale Cormons-Brazzano, scorgevano in località Povia un individuo disteso per terra, verso il ciglio dello stradale stesso. Ritenendo trattarsi di un ubriaco che avesse passata la notte sotto le stelle, essi si accostarono all'individuo che venne subito identificato per il bracciante Raimondo Tadio fu Sante di anni 62 residente in frazione Brazzano. Purtroppo però ogni tentativo di destare e rimettere in piedi il Tadio apparve inutile perchè il disgraziato non dava alcun segno di vita e la scoperta accanto al suo corpo di qualche chiazza di sangue doveva con raccapriccio dare la certezza di trovarsi di fronte ad una disgrazia.

Avvertiti immediatamente i militi del locale Comando della G.N.R. veniva provveduto alle prime indagini ed attraverso l'esame sanitario poteva essere accertato che il Tadio era deceduto da alcune ore per gravi lesioni interne. Infatti il cadavere oltre ad ampia lacerazione dello scroto, escoriazioni alla coscia sinistra, ecchimosi all'inguine sinistro, presentava la frattura del lato sinistro del bacino che ne ha determinata la morte quasi istantanea. Tutte queste lesioni pare debbano attribuirsi a schiacciamento. Non è improbabile, stando alla più logica ricostruzione dei fatti, che il Tadio, evidentemente preso dal vino, sia caduto e nella impossibilità di riaversi, sia stato colto dal sonno e che qualche pesante autoveicolo di transito lo abbia travolto.

Dopo le prime constatazioni di legge, il cadavere è stato rimosso per ordine dell'autorità giudiziaria e trasportato nella cella mortuaria del locale cimitero.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi l'ultima proiezione del film «Angeli senza felicità» interpretato da Hans Holt, Winnie Makus e Irene V. Meyendorff. Regia di Karl Hartl.

Nota sportiva

Oggi la nostra squadra di calcio, contrapposta ai rossi-alabardati, compirà sul campo triestino l'ultima prova del girone di andata del massimo campionato Litorale Adriatico. Prova tra le più dure di tutta la serie e per la quale, siamo tutti certi i nostri ragazzi impegneranno ogni loro migliore possibilità e tutto il loro spirito combattivo, come del resto è sempre avvenuto in ogni momento di queste loro affascinanti giornate sportive.

La formazione della squadra — la cui linea di attacco non presenta novità rispetto a precedenti edizioni — è la seguente:

Fechiz, Contin II, Geigherle; Fedri, Mian, Contin I; Marini, Bacchetti, Orzan, Mian, Meroni (Colaussi).

Si ricorda ai tifosi che hanno prenotato il posto nella corriera, che l'orario di partenza — senza alcun minuto di tolleranza — è fissato alle ore 8,30 precise, dalla piazza centrale (davanti al palazzo della Banca del Friuli)

Gradisca

Distribuzione formaggio da tavola e di sapone da toletta

Presso i locali negozi di generi commestibili sono in distribuzione da ieri l'altro grammi 50 per persona di formaggio da tavola verso prelevamento del tagliando n. 261 della carta annonaria dei generi vari e una saponetta da toletta per persona verso il prelevamento del tagliando n. 257 della stessa carta annonaria.

Spettacolo O.N.D. per i militari

La Compagnia d'arte varia O.N.D. n. 1, darà domenica prossima uno spettacolo d'arte varia per i militari del presidio di Gradisca. Lo spettacolo si terrà nel teatro del Dopolavoro comunale in via Bergamas ed avrà inizio alle ore 15.

Costituzione di squadre di soccorso

Il Commissario prefettizio del Comune di Gradisca, di fronte all'intensificarsi delle minaccia aerea ed in considerazione dei danni che potrebbero derivare alla vita ed ai beni della popolazione civile, ha disposto la costituzione di una squadra per la tutela dell'ordine pubblico, di una di pronto soccorso, di una di intervento contro gli incendi, di una di elettricisti a tutela degli impianti elettrici, di una di tubisti e di meccanici e di una per servizi di carattere generico.

Tutti i cittadini che vorranno aderire alle dette organizzazioni, dovranno mettersi in nota presso la segreteria locale a restare a disposizione delle autorità.

Regolamento per la disciplina d'accesso e permanenza ai rifugi antiaerei

Il Comune di Gradisca d'Isonzo ha fatto affiggere ai muri delle vie e delle piazze un manifesto portante numerose norme riguardanti la disciplina d'accesso e la permanenza ai rifugi antiaerei in caso di segnale d'allarme e di attacchi aerei.

La sera del 25 febbraio 1944, dopo brevissima malattia, chiudeva la sua nobile ed esemplare esistenza

Giovanni Rovere

DI ANNI 78

Ne danno il triste annuncio i FIGLI, il FRATELLO ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domenica 27 febbraio alle ore 15.

Magnano in Riviera, 26-2-1944.

Ieri, nel pomeriggio, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, si spegneva serenamente

Costantino Serafini

Ne danno angosciati il triste annuncio i figli ANTONIO, con la moglie ANGELINA DORIO, LINO con la moglie CALISTA BOSCO e i FIGLI, la figlia ESTER col marito dott. ANTONIO FRANCO e FIGLI, il cognato GIOVANNI MINIGHINI e i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 febbraio alle ore 10 partendo dalla abitazione di via Andreuzzi 2.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno partecipare al nostro lutto.

Udine, 26 febbraio 1944.

Sul posto di lavoro, in seguito ad incursione nemica, il 1° febbraio, a Sora (Lazio) immolava la sua giovane vita

Attilio Montenuovo

DI ANNI 33

Angosciati ne danno il triste annuncio la MOGLIE con la FIGLIOLETTA, la MAMMA, i FRATELLI, le SORELLE, le COGNATE, i NIPOTI, e i PARENTI tutti.

Sin d'ora si ringraziano le persone che vorranno presenziare alla messa in suffragio che sarà celebrata nella chiesa di Caneva di Tolmezzo il 1° marzo alle ore 9.

Caneva di Tolmezzo, 25-2-1944.

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa del

Prof. Domenico Mantovani

I FAMILIARI lo ricordano ad amici e conoscenti.

Una Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchiale della B. V. del Carmine in Udine il giorno 28 febbraio alle ore 8.

Udine, 27 febbraio 1944.

SPORT

L'ultimo incontro del girone di andata Pro Gorizia - Ponziana (Ore 14)

Per l'ultimo incontro del girone di andata del torneo del «Litorale Adriatico» la «Pro Gorizia» ospiterà oggi al «Littorio» la compagine del Ponziana in una partita che si annuncia interessante dato l'estremo bisogno per ambedue le contendenti di racimolare qualche punto, e in modo particolare per gli azzurri decisi a rimontare lo svantaggio che li separa dalle altre squadre e raggiungere una posizione tranquilla. Villini ha chiamato quindici giuocatori, fra i quali sceglierà gli atleti che dovranno scendere in campo. La formazione della squadra rimane pertanto incerta e sembra che qualche nuovo atleta debba rinvigorire i reparti della formazione e particolarmente quello di punta che fino a questo momento non ha ancora trovato una inquadratura soddisfacente.

La partita avrà inizio alle ore 14.

SOCIETA' FRIULANA DI ELETTRICITA'

Società per azioni con sede in Udine
Capitale L. 30.000.000.— inter. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di giovedì 16 marzo 1944, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 17 marzo successivo, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Udine, via Lodovico Ucellis 10 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1943; presentazione del bilancio stesso e deliberazioni relative.

2) Nomina di Amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Udine, 24 febbraio 1944.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE